

# BAMBINE E BAMBINI NELLE GUERRE

## LETTERA ALLE AMICHE E AGLI AMICI DI ALE G.

Cari amici e soci di Ale G., quest'anno la mia lettera non può che cominciare con il ricordo di Isi, Isidoro Galbusera, venuto a mancare l'11 aprile scorso. Il verbo mancare esprime in tutto e per tutto quello che proviamo adesso quando siamo in Associazione e per me in ogni momento della mia vita.

Isi è stato l'ispiratore di Ale G., il vero fondatore, la sua ragione di vita. Grazie a lui è nata Ale G. "dalla parte dei bambini", già con l'intento di aiutare e sostenere i bambini che, dalla metà degli anni novanta, cominciavano ad arrivare in Italia da diversi Paesi del mondo. E con i bambini, è stato naturale sostenere anche le loro famiglie. Isi non si è mai tirato indietro davanti alle richieste di aiuto, ma ha anche sempre cercato di suggerire e, in qualche modo, educare le persone alla nuova vita che stavano affrontando. Al suo funerale c'erano centinaia di persone di ogni nazionalità e origine che lo piangevano come padre, zio, fratello, uomo accogliente e generoso. Ci manca; tutto il lavoro che faceva in Ale G., la sua seconda casa, ora è sulle nostre spalle e noi cercheremo di arrivare dappertutto, anche se non è facile.

Ringrazio tutti coloro che ci sono stati vicini e tutti quelli che si stanno dando da fare perché l'associazione continui a vivere e a lavorare come lui desiderava.

Grazie a quelli che ci sostengono nei modi in cui possono farlo. Auguro a tutti tanta serenità.

Lela

Se mai sono esistite regole e convenzioni in grado di mantenere davvero i conflitti entro limiti di vaga civiltà, non si può dire che questo succeda con le vittime tra le più fragili ed esposte: **i bambini e le bambine.**

"Il gran numero di morti tra i bambini a Gaza continua a fornire l'esempio più tragicamente evidente di questa realtà [...]" scrivono sul *British Medical Journal* Zulfiqar A Bhutta, Georgia B Dominguez e Paul H Wise.

Le guerre civili e tra gli Stati violano sostanzialmente i diritti alla salute di bambini e bambine, anche neonati. Gli Stati che hanno trascorso la maggior parte del tempo coinvolti in importanti guerre sono associati ai peggiori incrementi complessivi nei tassi di mortalità infantile. Oltre all'aumento di ferite e morti a causa degli assalti militari, altre devastazioni impattano sulla salute e il futuro di bambini e bambine. La distruzione delle scorte di cibo e acqua, delle abitazioni, delle scuole e il vanificarsi dell'assistenza sanitaria sollevano serie preoccupazioni circa gli effetti indiretti e a lungo termine di questa violenza.

Ci sono prove causali sulle conseguenze a lungo termine della guerra e dei conflitti armati, sull'indice di massa corporea dei bambini in tempo di guerra, sull'obesità e sulle condizioni di salute croniche in età adulta. Secondo le Nazioni Unite malnutrizione acuta e



disidratazione stanno già causando morti tra la popolazione palestinese, soprattutto quella più giovane e la rete dei Sistemi di allerta precoce sulla carestia (FEWS NET) ha già segnalato che l'insicurezza alimentare è diffusa soprattutto tra bambini e bambine e che, sebbene non siano disponibili dati definitivi, in alcune zone di Gaza potrebbero già esistere condizioni di carestia, con potenziali conseguenze di lunga durata, forse intergenerazionali.

L'arretramento complessivo delle condizioni sanitarie è testimoniato anche dalla ricomparsa del virus della poliomielite a Gaza, situazione preoccupante che ha portato a una risposta vaccinale di emergenza, con esiti tuttavia ancora incerti.

Nei primi 3 mesi di conflitto a Gaza, più di 1.000 bambini hanno avuto una o

entrambe le gambe amputate, come documenta l'Unicef: 10 al giorno. Molte di queste operazioni sui bambini sono state eseguite senza anestesia, a causa del sistema sanitario di Gaza paralizzato dal conflitto e per le gravi carenze di dottori e infermieri nonché di forniture mediche come anestetici e antibiotici. Su un piano diverso, ma altrettanto grave, le condizioni di detenzione e i procedimenti legali che coinvolgono centinaia di bambini palestinesi detenuti da Israele sono un'altra fonte di preoccupazione.

Ma come riuscire a proteggere i bambini e le bambine da questo impatto così devastante dei conflitti che li coinvolgono?

Bambini e bambine condividono molte tutele con le

# ATTIVITÀ REALIZZATE

C'è una premessa necessaria prima di descrivere le attività che Ale G. ha portato avanti durante quest'anno; infatti, alcune cose sono cambiate.

La prima, già annunciata nel nostro notiziario dello scorso anno, è stata quella della sospensione della gestione Ale G. degli Sportelli Immigrati di Osnago e Paderno d'Adda a partire da gennaio 2024, motivata dalla mancanza di finanziamenti esterni promessi ma non mantenuti, e, di conseguenza, dalla nostra difficoltà a sostenere economicamente lo stipendio dell'operatrice.

E' invece sempre funzionante lo Sportello di Lomagna il sabato mattina gestito dai volontari Ass Casset e Giovanna Colombo.

La seconda è quella di non aver dato più la nostra disponibilità all'Ambito di Merate e a Retesalute per la gestione del Servizio di facilitazione linguistica per i bambini e ragazzi neoarrivati nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Ambito. Questa sofferta scelta ha avuto le sue motivazioni nella poco corretta gestione dell'aspetto economico/burocratico da parte degli Enti sopraccitati, cosa che ci ha costretto a lavorare per mesi senza incarico e senza la possibilità di recuperare in tempi "normali" le spese dai noi anticipate per retribuire gli operatori.

Questa mancanza di organizzazione da parte dell'Ambito aveva avuto già un precedente nell'anno scolastico

2022/2023 e, malgrado questo, si è ripetuta in modo ancora più pesante per la nostra associazione.

Ci dispiace molto per le scuole e per gli studenti che ne stanno subendo le conseguenze.

Continua, invece, la collaborazione con gli istituti scolastici del Vimeratese, con i quali il rapporto con Ale G. è diretto, senza intermediazione con altri Enti e quindi più funzionale per tutti.

Queste problematiche ci hanno portato a ripensare la nostra direzione da qui ai prossimi anni; infatti, ci stiamo orientando a dedicarci sempre più alle sole attività di volontariato. Per questo abbiamo anche lasciato, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 il doposcuola di Calco, gestito in collaborazione con l'Associazione Volontari Cristina e il Comune.

**Tutte le attività sono state garantite** dalla collaborazione di 61 volontari, da una dipendente part-time, da 5 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata continuativa per le facilitazioni nelle scuole, il doposcuola Calco e gli sportelli immigrati, da 10 collaboratori con prestazione di lavoro occasionale per le facilitazioni nel vimeratese e meratese, il doposcuola di Calco, gli interventi nelle scuole dell'infanzia, gli interventi di mediazione e da 2 tirocinanti.

**Le attività per l'anno 2023/2024 sono state finanziate da:**

Le attività dell'anno 2023/2024 sono state finanziate dai seguenti affidamenti e progetti:

- Retesalute: affidamento incarico per facilitazioni linguistiche nelle scuole del meratese;
- Retesalute: affidamento incarico per servizio di mediazione culturale nel meratese;
- Progetto "Interventi di facilitazione e di mediazione nelle scuole del vimeratese", finanziato dalle scuole, dai Comuni del vimeratese, dall'azienda speciale Offerta Sociale;
- Progetto Coding – LesCultures ente capofila – Bando Volontariato Regione Lombardia per lo Sportello di Segretariato Sociale presso la sede di Lomagna (finanziato) e il corso di italiano per donne immigrate (volontariato)
- Doposcuola annuale e estivo a Calco, finanziato dal Comune di Calco e dall'associazione Volontari Cristina

Garantite dei volontari sono invece queste attività:

- Doposcuola annuale e estivo a Lomagna: garantito da volontari
- Sportello Immigrati a Lomagna
- Corso di italiano funzionale alla patente;
- Corso di cucito
- Spazio scambi

**Altri contributi:** da soci e sostenitori, da donazioni "sportello Immigrati", da quote associative, da 5xmille anno 2022.

Nelle pagine seguenti descriviamo alcune di queste attività.

## FACILITAZIONE LINGUISTICA NELLE SCUOLEE MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE

### MERATESE

L'attività di facilitazione linguistica è stata garantita, per l'anno scolastico 2023/2024, in tutte le scuole del meratese e del casatese; precisamente nei 9 Istituti comprensivi di Barzanò, Cassago, Casatenovo, Missaglia, La Valletta Brianza, Brivio-Olgiate Molgora., Cernusco L., Merate, Robbiate; e nei 4 Istituti Superiori: Agnesi, Viganò, Fumagalli, Clerici.

I dati relativi ai nostri interventi:

Gli alunni seguiti nelle **scuole primarie sono stati 35**.

Gli alunni seguiti nelle **scuole secondarie di I grado sono stati 43**.

Gli alunni seguiti nelle **scuole secondarie di II grado sono stati 22**.

I **Paesi di provenienza** degli alunni sono i seguenti: *Albania, Bangladesh,*

*Bielorussia, Brasile, Burkina Faso, Cina, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, India, Iraq, Marocco, Moldavia, Pakistan, Perù, Repubblica Dominicana, Romania, Senegal, Togo, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina.*

I facilitatori ALE G. che hanno garantito gli interventi sono stati 8.

Gli interventi di mediazione culturale nelle **scuole sono stati 84**; nei **Comuni invece sono stati 50**.

I Paesi di provenienza sono: *Albania, Argentina Bangladesh, Benin, Burkina Faso, Cina, Colombia, Ecuador, Egitto, Ghana, Marocco, Nigeria, Pakistan, Perù, Romania, Russia, Sri Lanka, Togo, Ucraina.*

### VIMERCATESE

Gli interventi di facilitazione linguistica nelle scuole del vimeratese sono conti-

nuati anche per l'anno scolastico 2023/2024. Le scuole coinvolte sono state: la scuola dell'infanzia di Carnate; le scuole primarie di Aicurzio, Bernareggio e Villanova, Carnate, Cornate d'Adda, Colnago e Porto d'Adda; le scuole secondarie di I grado di Bernareggio e Carnate

In queste scuole abbiamo assicurato la facilitazione linguistica e la mediazione linguistico culturale.

I dati degli alunni coinvolti: **infanzia 25 bambini, primaria 23 alunni, secondaria I grado 4 alunni**.

Gli interventi di mediazione culturale nelle **scuole sono stati 28**; nei **Comuni invece sono stati 29**.

I Paesi di provenienza sono: *Algeria, Bangladesh, Egitto, El Salvador, India, Libano, Marocco, Nigeria, Sudan, Tunisia, Ucraina*

## “Lasciateli giocare, senza smartphone”

La circolare ministeriale dell'11 luglio 2024, che ha introdotto il divieto dell'uso degli smartphone fino alla secondaria di primo grado, ha avuto il merito di fare luce sui rischi dell'utilizzo prolungato dei device elettronici in età evolutiva. Diversi studi internazionali ne evidenziano gli effetti negativi a livello cognitivo e relazionale e già nel 2020 l'OMS forniva indicazioni circa il divieto assoluto di restare fermi davanti ad uno schermo per i bambini da zero a due anni, mentre dai due ai quattro anni i bimbi non dovrebbero guardare passivamente lo schermo per più di un'ora. Evidentemente la questione non si risolve con un divieto ministeriale o altre indicazioni normative, seppure utili, ma anche in questi ambiti occorre richiamare la responsabilità educativa degli adulti e una forte alleanza scuola-famiglia perché l'avventura educativa non può essere solitaria.

Cosa possono fare quindi genitori ed educatori? Come sempre il problema dell'educazione non riguarda innanzitutto i piccoli, ma noi grandi ed è un problema

di testimonianza di vita circa il “nostro” rapporto con lo smartphone e le nuove tecnologie, perché i nostri comportamenti quotidiani rappresentano modelli di identificazione per le nuove generazioni.

Ricordiamo uno spot del 2007 “children see, children do” che invitava a riflettere sulle nostre azioni pensando che dietro di noi in qualsiasi momento un bambino ci sta guardando. Che cosa vedono i nostri figli mentre ci guardano (spesso mentre abbiamo un cellulare in mano)? Quale ipotesi di significato della vita proponiamo loro? Le nuove tecnologie integrano o sostituiscono le esperienze che caratterizzano la nostra quotidianità? In secondo luogo verrebbe da dire, riprendendo il titolo di un famoso libro del 2015 di Peter Gray, psicologo evoluzionista del Boston college: “Lasciateli giocare!”. Ad arrampicarsi sugli alberi, a costruire una capanna, a fare le pappe di fango, a scavare buche, a dare un nome alle forme delle nuvole, a fare finta di essere pirati in un mare t e m p e s t o s o ... Promuovere tempi e spazi distesi per il gioco libero dei bambini è una



Gruppo doposcuola

prima azione preziosa per sostenere il loro benessere e la loro crescita. Sempre Gray ci ricorda come gli adolescenti che hanno giocato di più nella loro infanzia sono quelli meno ansiosi e narcisisti, più intraprendenti e autonomi.

Non si tratta di un invito semplicistico ad un ritorno al passato né di fare guerra alla tecnologia che contraddistingue l'azione creativa della persona, portando notevoli benefici e opportunità, ma di ri-conoscere i rischi e di cogliere la

“sfida educativa” che la rivoluzione digitale pone a ciascuno di noi.

E' la nostra umanità che determina l'uso della tecnologia; se avviene il contrario è perché abbiamo perso la nostra essenza.

Lara Vannini -  
Avvenire 15 ottobre  
2024

Un bambino è il più potente miracolo che possiamo ricevere in dono. Onoriamolo con cura.

Giorgio Gaber

## FAMIGLIE AFFIDATARIE

### fondo a sostegno delle spese straordinarie

ALFA (Associazione Lecchese Famiglie Affidatarie), Ale G. odv e cooperativa Sineresi, incaricata della gestione del Servizio Affidi provinciale, insieme hanno costituito presso la Fondazione Comunitaria del Lecchese il FONDO AFFIDI MARIA CALVETTI. Questo fondo, intitolato alla presiden-

za di ALFA venuta improvvisamente a mancare il 14 luglio 2018, intende venire incontro alle famiglie affidatarie che devono affrontare spese straordinarie per i bambini e i ragazzi a loro affidati nella provincia di Lecco.

Per questo i tre enti hanno predisposto un regolamento che stabilisce

i criteri e le modalità per poter accedere al Fondo.

A partire dal 1 dicembre 2024 le famiglie che ne hanno diritto possono richiedere il contributo, che sarà elargito dopo l'approvazione del comitato preposto alla valutazione della richiesta.

Per tutte le informazioni, contattare l'indirizzo [fondoaffidolecco@gmail.com](mailto:fondoaffidolecco@gmail.com)



# ITALIANO PER LA PATENTE PRESSO ALE G LOMAGNA

Presso la sede di Ale G di Lomagna, con frequenza settimanale, è ripartito dal mese di ottobre il corso di italiano per la patente, tenuto dai volontari Antonio Colombo e Luigi Magni.

Si sono iscritte cinque signore di diverse nazionalità che avranno la possibilità di acquisire la terminologia specifica per poter, in seguito e con i tempi necessari, superare l'esame di teoria della patente

Quello in uso per la patente è spesso un vocabolario di difficile comprensione, vuoi per i termini tecnici impiegati poco consueti, vuoi per la formulazione delle domande di esame che, a volte, presentano trabocchetti linguistici.

Il manuale di teoria in uso viene affrontato capitolo per capitolo: la strada, i veicoli, i cartelli stradali, la segnaletica orizzontale e così via. Al termine di ogni capitolo un divertente set di domande dà la possibilità alle signore di misurarsi con il proprio livello di preparazione.

## Corso donne

“Il futuro delle nostre società è un futuro a colori” dice Papa Francesco, questa è infatti l'esperienza che vivo frequentando l'associazione AleG ed in particolare durante le ore di lezione di italiano che svolgo con un gruppo di donne.

Molteplici i colori dell'abbigliamento, dei volti e delle loro storie.

Le loro narrazioni e i racconti della vita nel paese da cui provengono

sono così ricche di sfumature.

Ciò che mi appassiona molto è la condivisione delle diverse esperienze culinarie, le ricette con aromi e spezie, i piatti così diversi dalla nostra tradizione sono un'incredibile ricchezza che l'incontro con queste donne, mamme, mogli mi ha permesso di conoscere. È un'esperienza che mi piace molto e di cui sono loro grata.

**Elisabetta Meneghini**

## Progetto CODING, Bando Volontariato 2023

Prosegue il progetto CODING: Competenze digitali e linguistiche per il lavoro e l'integrazione con l'ente capofila Les Cultures e i partner: le associazioni Spazio Condiviso, Lezioni al campo, Namaste, Mirage Burkina, ALE G.

L'obiettivo del progetto è di contrastare i processi di marginalizzazione ed esclusione sociale di cittadini di Paesi terzi, attraverso interventi formativi e informativi.

L'attività di ALE G. continua con lo sportello di segretariato sociale e di orientamento al lavoro presso la

sede di Lomagna, a cui si accede con prenotazione. L'operatrice è sempre Alessia Dell'Orto.

La tipologia dei servizi offerti è la seguente: *stesura di CV, inserimento nella banca dati delle Agenzie, assistenza per la richiesta di cittadinanza, iscrizione al test di lingua italiana, assistenza per lo SPID, iscrizione scolastica dei figli, richiesta dote scuola e dote sport, prenotazione di appuntamenti e così via.*

Dall'inizio del progetto e fino a ottobre 2024, le persone che hanno usufruito del servizio sono state 99.

## DALLA PRIMA PAGINA

altre persone non combattenti, tutele che richiederebbero un'immediata attuazione a Gaza, così come in Ucraina, in Sudan e in tutte le altre aree colpite da conflitti violenti. Tuttavia, bambini e bambine avrebbero bisogno di fruire di diritti distinti e specifici alla protezione e all'assistenza in contesti di conflitto violento.

Il primo e fondamentale passo per proteggere bambini e bambine, a Gaza come altrove, è quello di porre immediatamente fine alle operazioni di combattimento e fermare le uccisioni. Se non si riesce a far cessare i combattimenti, è fondamentale permettere e facilitare l'evacuazione dei bambini, dei loro familiari e di tutti i civili.

Le Convenzioni di Ginevra richiedono che una parte assediante permetta



Festa del paese

l'evacuazione di bambini, bambine e altri civili vulnerabili da un'area asse-

diata. A Gaza non è stato e non è così: alle famiglie palestinesi non è stato

# Doposcuola annuale ed estivo

## LOMAGNA

Come per gli altri anni, si è svolto dall'inizio di ottobre 2023 alla fine di maggio 2024, il doposcuola annuale. E' stato assicurato dalla collaborazione di 18 volontari, tra cui insegnanti in pensione e giovani studenti. Il doposcuola si è svolto presso la sede dell'associazione, a Lomagna, il mercoledì e il venerdì pomeriggio.

Gli alunni che hanno usufruito del doposcuola annuale sono 33: 21 della primaria e 12 della secondaria di primo e di secondo grado. I Paesi di provenienza: Marocco, Romania, Senegal, Costa D'Avorio, Guinea Bissau, Egitto, Albania, Bangladesh, Pakistan, Ecuador, Argentina, Tunisia, Italia.

Il doposcuola estivo si è svolto per 3 settimane, dal 17 giugno al 5 luglio 2024, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, al mattino. I volontari sono stati 15, alcuni presenti tutti i giorni, altri in modo saltuario. Gli alunni che hanno usufruito del doposcuola estivo sono stati 27 complessivamente.

## CALCO

Il doposcuola annuale è stato realizzato anche a Calco, finanziato dal Comune e dall'associazione Volontari Cristina. Da parte nostra, attraverso una convenzione, abbiamo assicurato sette operatori con esperienza, ai quali si sono affiancati 3 volontari e uno studente in PCTO. Il doposcuola, rivolto sia agli alunni con cittadinanza straniera che italiana, si è svolto da ottobre 2023 alla fine di maggio 2024, il martedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio. Gli alunni che hanno usufruito del doposcuola annuale sono stati 38: 17 della primaria e 21 della secondaria di primo grado.

Il doposcuola estivo si è svolto presso i locali della ex biblioteca, per 4 settimane, dal 12 giugno al 12 luglio al mattino. L'attività è stata assicurata da 6 operatori, da 3 volontari e 2 studenti in PCTO. Gli alunni che hanno usufruito del doposcuola estivo sono stati 20, sia della scuola primaria che della secondaria di I grado.

*Da dieci anni mi viene data l'opportunità di contribuire alla crescita dell'associazione. Questa frequentazione rafforza anche la maturazione e la crescita personale.*

*Per quanto possibile, l'associazione matura e realizza, per i ragazzi partecipanti, l'opportunità di essere affiancati e seguiti nel tempo dai medesimi accompagnatori "docenti". Eventualità che, pare, precisi una solida intesa nel promuovere e affrontare opportunamente conoscenza e crescita reciproca. La manifestazione temporanea dell'ormai arcinoto "covid" obbliga l'allontanamento dalla struttura e impone di optare per lo studio a distanza (videochiamata) con un minor numero di persone (la relazione "docente" alunno poteva essere fatto solo col rapporto uno a uno e in maniera decisamente sfavorevole per quest'ultimo). Ma ... l'importante novità vede un accresciuto affiatamento tra i due e una non meno importante, ma attesa attenzione e fiducia da parte dei genitori. Succede anche che per alcuni vengano adottate strategie mirate, che con l'andar del tempo riescono a dare buoni risultati. Per un alunno di futura seconda elementare, ad esempio, si è riusciti a renderlo più "sicuro" nella lettura durante il doposcuola estivo.*

*Un enorme passo avanti è stato fatto quando si è riusciti, grazie alle iniziative prese dall'associazione, a segnalare, presso strutture più qualificate, uno dei frequentanti che mostrava qualche difficoltà. Difficoltà non sempre di chiara interpretazione. Grazie a ciò, si è arrivati a fare interventi più qualificati e più mirati.*

**Luigi Mapelli**

offerto un passaggio sicuro per spostarsi in nessuno degli Stati confinanti. Situazione ben diversa da quella riservata ai cinque milioni di profughi ucraini che hanno ricevuto accoglienza nei Paesi limitrofi. Anche l'evacuazione di bambini affetti da gravi malattie verso strutture mediche avanzate in altri Paesi si è rivelata molto più difficile a Gaza che in Ucraina. Inoltre, bambini e bambine sfollati e non accompagnati hanno esigenze specifiche che troppo spesso non vengono riconosciute dalle agenzie umanitarie e dai governi.

Proprio perché bambini e bambine sono particolarmente vulnerabili agli effetti indiretti della guerra, un altro aspetto fondamentale è la protezione delle infrastrutture civili essenziali, come i sistemi sanitari ed educativi. A

Gaza tutte le università e centinaia di scuole sono state danneggiate, spesso rase al suolo, e più di 600.000 bambini sono rimasti senza scuola.

L'istruzione, quindi, è uno dei molti diritti di cui sono stati derubati i bambini di Gaza. «Le ore di scuola del mattino sono state sostituite dalle code davanti ai centri di distribuzione degli aiuti alimentari, indispensabili per il loro fabbisogno e placare la fame. Invece di sedersi ai loro banchi per le lezioni, restano in coda per l'acqua o lavorano per strada, se hanno perso i genitori in guerra. È un fenomeno nuovo per una comunità che va orgogliosa dei suoi alti tassi di istruzione. I bambini di Gaza sono ormai venditori ambulanti, si aggirano per le strade alla ricerca di sostentamento per sé e per le loro famiglie», racconta

in un articolo sul quotidiano La Stampa il giornalista palestinese Majd Ramdan Al-Assar.

I tre autori Bhutta, Dominguez e Wise avanzano una proposta forte: «Data la situazione di bambini e bambine a Gaza, in Ucraina, in Sudan e in molti altri Paesi in cui sono esposti a conflitti violenti, chiediamo un rinnovato impegno globale nei confronti dei bisogni e dei diritti specifici dei bambini in crisi. Ciò richiederà la costruzione di coalizioni più forti e di una voce pubblica unificata per affrontare l'emarginazione dei più piccoli dalle nostre strategie umanitarie e l'impunità con cui gli autori delle violazioni umanitarie continuano le loro aggressioni».

estratto da Eva Benelli e Maurizio Bonati - "Scienza in rete"



Di te carissimo Isi ricordo la stretta di mano, cordiale e accogliente, e gli occhi brillanti, grati di tutto e di niente

Di te ricordo un viaggio meraviglioso, nell'Africa mamma dove il cuore ha riposo.

I tuoi modi gentili e pacati, il tuo fare progetti sempre ben fondati la fiducia nella gente, sempre aperta la tua mente, a scoprire nuove angolazioni, prospettive, possibili spiegazioni...

Isidoro tante son le cose che hai detto, che hai fatto... per tutti preziose.

Grazie, grazie ti direi se fossi qui

E un abbraccio ti darei, sì

Mi hai insegnato tante cose belle,

per sempre le porto nel cuore

e ti cerco tra le stelle...

Adriana

Ho incontrato Isidoro per la prima volta anni fa quando è cominciata la mia collaborazione con l'associazione Aleg amici dei bambini.

Man mano che passava il tempo, recarmi in sede è diventato per me come rendere visita a degli amici molto cari, sempre contenti di rivedermi.

Uno di loro è stato senza alcun dubbio Isidoro. Me lo ricordo sempre gentilissimo e sorridente, ad accogliermi ogni volta con affetto e disponibilità.

Nelle nostre conversazioni spiccava la sua cordialità ed empatia nonché l'instancabile interesse per le mie origini, il mio paese e la mia cultura. E si sa, a noi, cittadini provenienti da diverse parti del mondo questa curiosità fa piacere: raccontandoci ci fa sentire più vicini al mondo che abbiamo lasciato.

Tornare all'Aleg dopo la scomparsa di Isidoro è stato difficile e sapere di non rivederlo più insieme a Lela e Alessia a darmi la benvenuta è ancora più triste.

Di Isidoro mi resta un bellissimo ricordo e io sono contenta di averlo conosciuto.

Aliona Gore

Conoscevo Isidoro da moltissimi anni: era il marito della mia amica.

Ma chi era Isidoro l'ho scoperto in quei tre lunghi giorni di cordoglio dopo la sua morte, a casa sua, dalle tante visite che ha ricevuto.

Un mondo intero è entrato timidamente da quella porta, coloratissimo negli abiti e nella pelle. I volti pieni di sconforto, le lacrime agli occhi delle donne e degli uomini.

Era Lela che doveva consolare tra le sue braccia i singhiozzi delle ragazze. Comunità intere e singoli operai, dopo il fine turno, a sera inoltrata, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Isidoro. Un gruppo di adolescenti, scuri, scuri, quasi scuri, bianchi di pelle, sul divano ricordavano gli spostamenti con il pulmino guidato da Isidoro.

Una ragazza disse di essere stata la preferita di Isi perché le permetteva di sedere sul sedile davanti, ma inaspettatamente anche gli altri dicevano di essere stati i preferiti per un motivo o per un altro e scoprirono che, Isidoro, dava ad ognuno di loro un'attenzione speciale,

Chi era Isi l'ho capito dalle parole di chi lo salutava e ricordava i loro incontri.

- E' stato un compagno leale e schietto

- Sono stata ascoltata.

- Da subito ho avvertito rispetto verso di me e la mia comunità

- Mi ha sempre considerato e mi dava fiducia

- Mi ha spronato, incoraggiata e seguita nei momenti più difficili

- Andare da Isi e Lela è da sempre andare in un posto sicuro.

Mi hanno colpito le parole di un imam che ha detto: - Il corano

spiega che, se un uomo ha raccolto sulla Terra 100 persone che dicono bene di lui, Dio straccia i suoi peccati e lo accoglie subito in paradiso.

Io ne conosco più di 100 che possono dire bene di questo uomo. -

Ricorderò Isidoro come un uomo che ha saputo essere Umano e diffondere Umanità

Angela P

Non si può parlare di Isi al passato, è stato, era. Isi è e sarà ancora per lungo tempo nei nostri cuori, nei cuori di tutti quelli che ha aiutato e inconsapevolmente nel cuore di tutti i bambini che, in un modo o nell'altro, hanno conosciuto il suo splendido sorriso.

Grazie Isi

Andrea S.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

A Isidoro, hai fatto molto per l'Associazione, anzi hai dato tutto: il tuo tempo, la tua competenza, la tua tenacia spinto dall'esigenza di portare avanti un progetto che non rendesse vana la morte di Alessandro. Non ti sei mai fermato davanti alle difficoltà e in questi anni, con Lela a fianco, hai visto raggiunti molti obiettivi (più di quelli che all'inizio si era pensato).

Nell'Associazione ALE G tu non sarai mai dimenticato anzi, sarai sempre alla tua scrivania, presente come non te ne fossi mai andato.

Grazie Isi

Lala

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

A oltre sei mesi dalla scomparsa di Isidoro, è ancora difficile accettare l'idea che non sia più con noi. È strano non vederlo alla sua postazione nella sede dell'Associazione, sempre al lavoro tra carte e computer, non vederlo più agli eventi a cui si partecipava, sempre in movimento o intento ad ascoltare chi veniva per curiosità o per desiderio di incontrarlo, ed è strano non averlo più con noi alle riunioni dove, con precisione svizzera, scandiva i tempi e gli argomenti all'ordine del giorno. In ogni occasione si aveva conferma della sua gentilezza, ma anche di coerenza e rigore. Sarà difficile fare a meno del suo lavoro e del suo impegno. Non resta che augurarci che ognuno cerchi di fare al meglio la propria parte, per portare avanti il lavoro dell'Associazione Ale G come lui avrebbe voluto continuare a fare.

Angelo M.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

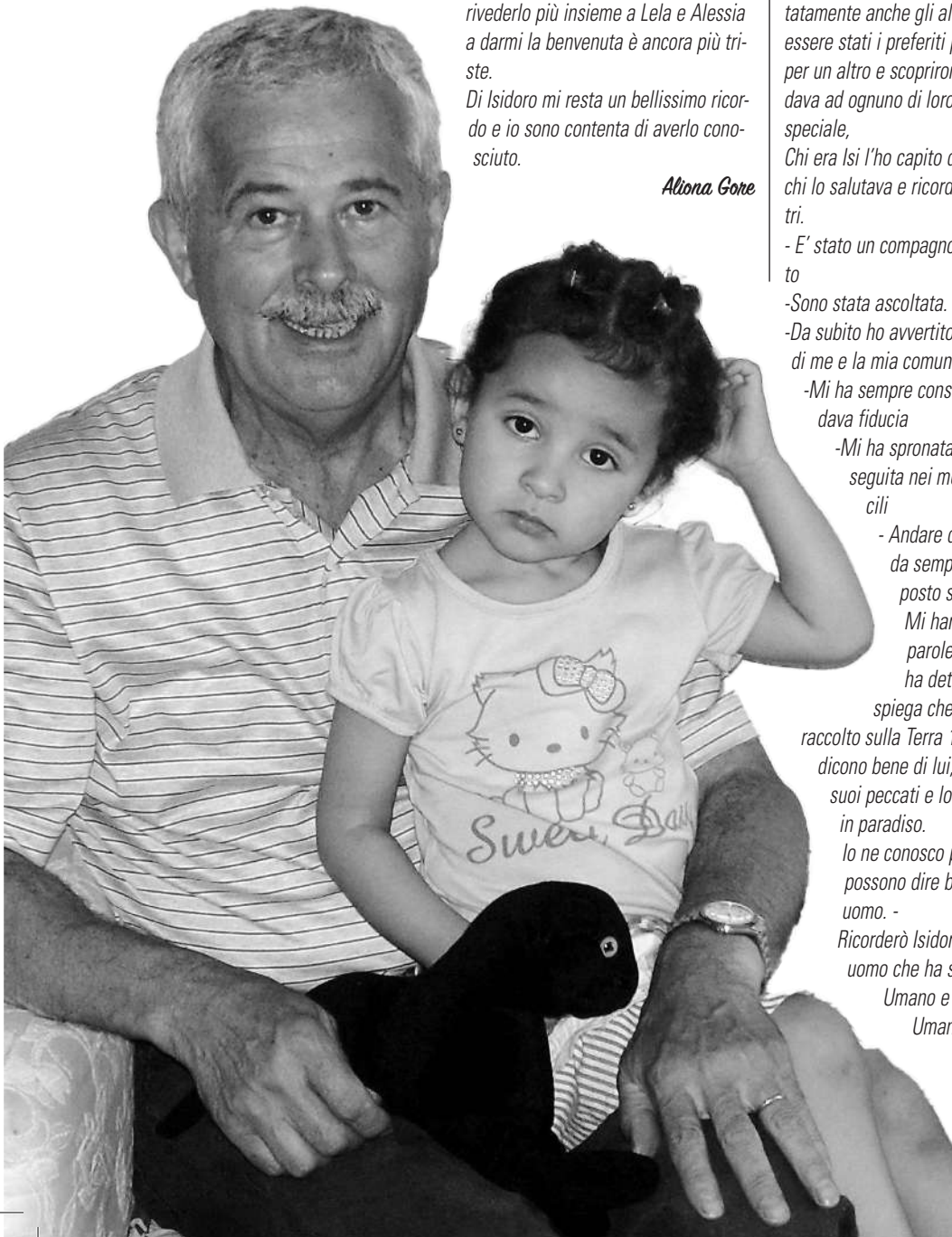
A te caro Isidoro

Ti ritrovo nel sorriso delle persone che continuo a stimarti. Sei una persona speciale. Ricordo quando mi accogliavi sempre allegro...

Sono felicissima di averti incontrato e aver condiviso con te un pezzettino della mia vita

Con stima, affetto e gratitudine

Annalisa





## SPORTELLI IMMIGRATI

Le persone che nel corso del 2024 (dati fino al mese di ottobre 2024) si sono rivolte allo sportello di Lomagna sono 152. Di seguito, vengono illustrati i dati relativi all'anno 2023, attraverso grafici, e precisamente:

- Dati ed età;
- Nazionalità
- Studio;
- Occupazione;
- Abitazione

Sportello di:	Lomagna	Paderno D.	Osnago	Totali
Immigrati	245	255	261	761
<b>Età</b>				
meno di 18 anni	10	8	10	28
da 18 a 30	39	58	73	170
da 31 a 40	73	70	65	208
da 41 a 50	72	47	50	169
da 51 a 64	48	47	49	144
oltre 64 anni	3	25	14	42
<b>Genere</b>				
Maschi	147	133	131	411
Femmine	98	122	130	350
<b>Stato civile</b>				
Celibe / nubile	62	60	63	185
coniugato/convivente	172	184	192	548
Separato-a / divorziato-a	7	5	4	16
Vedovo-a	4	6	2	12
altro				0
<b>Paese di provenienza</b>				
Albania	14	119	131	264
Algeria				0
Argentina				0
Bangladesh	5	17	13	35
Benin	3			3
Bolivia	1			1
Bosnia		6	3	9
Brasile	2			2
Burkina Faso	7	12	2	21
Canada				0
Camerun		1	1	2
Colombia				0
Costa d'Avorio	14	1	2	17
Cuba	2			2
Ecuador	11	10	11	32
Egitto	11	3	3	17
Filippine	1			1
Gambia	2		1	3
Georgia	2			2
Ghana	3			3
Guinea	1			1
India	2	1	9	12
Iran	1			1
Mauritius			1	1
Mali			1	1
Marocco	27	33	51	111
Moldavia	4	2		6

Nigeria	10		1	11
Pakistan	2	3		5
Perù		20	6	26
Rep. Democratica Congo				0
Romania		4		4
Russia				0
Salvador				0
Senegal	97	9	3	109
Sri Lanka	2	5	5	12
Togo	4		1	5
Tunisia	2	2	3	7
Turchia	1			1
Ucraina	1	2	8	11
Altro	13	5	5	23

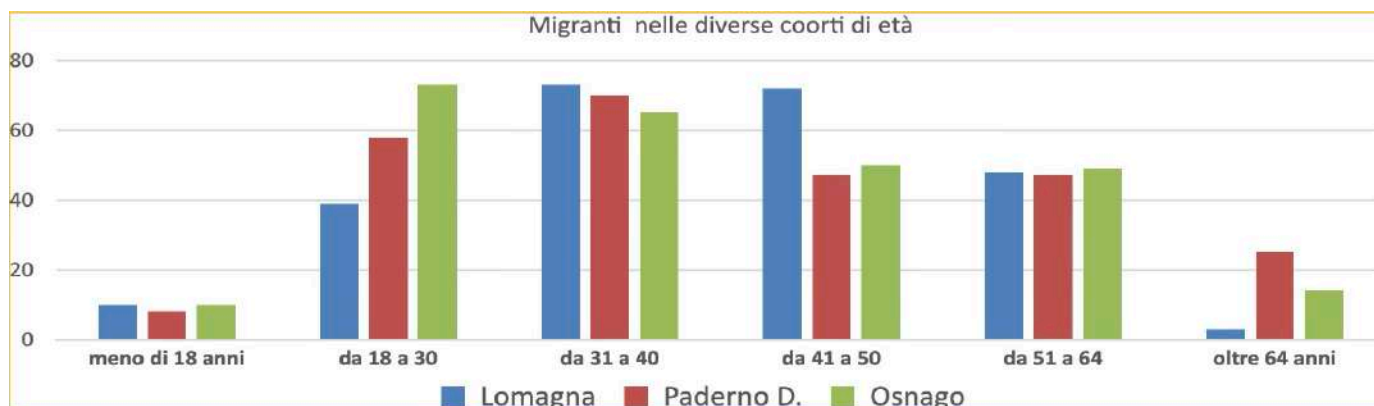
<b>Documento di soggiorno</b>				
perm. soggiorno lav. subordin.	26	61	56	143
perm. soggiorno famiglia	57	58	48	163
perm. soggiorno misto				0
carta di soggiorno	126	123	143	392
cittadinanza italiana	24	4		28
richiesta asilo politico	1			1
Altro (neo arrivato, ...)	11	9	14	34

<b>Titolo di studio</b>				
Nessuno	9	1	2	12
licenza elementare	45	16	12	73
licenza media inferiore	94	151	131	376
qualifica professionale	13	11	13	37
diploma scuola media superiore	72	65	89	226
laurea	21	11	14	46
licenza elementare (Italia)				0
licenza media inferiore (Italia)				0
qualifica professionale (Italia)				0
diploma media superiore (Italia)				0
laurea (Italia)				0

<b>Occupazione</b>				
contratto a tempo indeterminato	148	113	149	410
contratto a tempo determinato	26	11	8	45
Lavoro precario/irregolare		1	1	2
lavoro autonomo	8	5	1	14
disoccupato	9	15	11	35
studente	13	13	14	40
casalinga	35	54	60	149
altro (es. pensionato)	6	43	17	66

<b>Abitazione</b>				
affitto	148	120	136	404
proprietà	79	87	92	258
ospite	16	45	23	84
Altro (es. custode, ...)	2	3	10	15
				0

<b>Richieste servizi erogati</b>				
<b>Documenti</b>				
permesso di soggiorno (nuovo, rinn.)	65	87	64	216
carta di soggiorno	82	78	113	273
ricongiungimento/coesione fam.	12	11	7	30
sanatoria (convocaz. ...)	3	6	11	20
cittadinanza, inizio - verifica	32	10	3	45
cittadinanza, invio pratica	19	35	24	78
test italiano		17	14	31
invito turismo	25	11	12	48
Altro	7		13	20





# I NOSTRI SGUARDI: LE DIFFERENZE CHE INCLUDONO

*Percorso formativo presso le strutture della prima infanzia di Merate e Missaglia seconda annualità*

E' proseguito anche per l'anno 2023/2024 il percorso formativo dal titolo "I nostri sguardi: le differenze che includono".

Il percorso si è rivolto alle educatrici e alle coordinatrici del Nido Girotondo di Merate e del Nido InContra di Missaglia.

La presenza significativa di famiglie provenienti da sfondi culturali altri nei due nidi ha posto in evidenza l'interesse ad approfondire in prima battuta questo aspetto.

GLI INCONTRI svolti hanno riguardato questi temi:

Testimonianza dei mediatori linguistico culturali: Africa francofona e Africa anglofona

Ricerca di esperienze interculturali nelle strutture per la prima infanzia

Progettazione attività innovative

Percorsi sonori

Strumenti di rilevazione e strategie di accoglienza delle famiglie

Incontro di scambio e verifica delle attività progettate

Il percorso educativo si è concluso con una buona valutazione da parte delle operatrici coinvolte, che hanno dichiarato di avere aumentato le proprie competenze e aver ottenuto molti spunti di riflessione per ripensare il rapporto con l'"altro".

## Attività in Breve

### Corso di lingua araba di Osnago

Grazie alla nostra collaboratrice e mediatrice culturale Naglaa Tahoun di Osnago, abbiamo continuato il corso di lingua araba rivolto ai bambini e ai ragazzi di Osnago. Il corso si è svolto e si svolge tuttora la domenica mattina nei locali messi a disposizione dal Comune ed è frequentato in media da 20 tra bambini e ragazzi.

### Festa del paese a Lomagna

Sabato 16 settembre 2023 abbiamo partecipato, come di consueto con le altre associazioni, alla festa del paese, assicurando il banchetto "Cibi dal mondo": un'occasione per coinvolgere le famiglie immigrate e per far conoscere e gustare alcuni piatti di altri Paesi. Grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle nostre famiglie sono stati offerti piatti tipici dell'Albania, Marocco, Romania, Egitto, Eritrea, Senegal, Filippine, El Salvador.

### Corso di cucito

Grazie alla collaborazione con la volontaria Ottavia, sarta esperta, continua il martedì mattina presso la sede Ale G., il corso di cucito per donne immigrate. Durante il corso vengono loro insegnate le tecniche di base del taglio e del cucito e l'uso della macchina per cucire.

### Corso di lingua italiana a Lomagna

Il corso di lingua italiana si è svolto presso la sede di Lomagna, il martedì e il giovedì pomeriggio: da ottobre 2023 a maggio 2024. Le donne iscritte e frequentanti **sono state 16**, suddivise in due gruppi: il primo gruppo **con 6 donne** poco scolarizzate, affidate ad Alessia ed Elisabetta (volontarie); il secondo gruppo **con 10 donne**, che avevano già frequentato un corso di lingua italiana, affidate a Patrizia (volontaria).

I Paesi di provenienza sono i seguenti: *Marocco, India, Argentina, Costa D'Avorio, Egitto, Guinea Conakry, Moldavia, Perù, Rep. Dominicana.*

## SOCI E QUOTA DI ADESIONE 2025

La quota di adesione per l'anno 2025, sia per i Soci attuali che per i nuovi Soci, è di 10 euro.

La quota può essere versata direttamente agli attivisti dell'associazione, oppure presso la sede (a Lomagna in via Magenta 13b), oppure attraverso il bollettino postale che trovate allegato alla News.

Eventuali contributi all'associazione da parte dei Soci e dei sostenitori possono essere versati utilizzando lo stesso bollettino postale o attraverso bonifico bancario al seguente riferimento:

**Banca Popolare di Sondrio – ag. di Lomagna**  
c/c n° 408 – 0020157/35  
intestato a "Associazione ALE G."  
codice IBAN IT14 B056 9651 4500 0002 0157 X35

## FACEBOOK E SITO

Ale G. continua a essere raggiungibile anche sui social, agli indirizzi:

**[www.facebook.com/AleGOnlus](https://www.facebook.com/AleGOnlus)**

**[www.instagram.com/aleg\\_odv](https://www.instagram.com/aleg_odv)**

Se volete conoscere le nostre attività e iniziative, cliccate like sulla pagina e condividete!

Se preferite invece cercarci sul web vero e proprio, ci siamo anche lì, all'indirizzo:

**[www.aleg-onlus.it](http://www.aleg-onlus.it)**

Sul sito è possibile trovare informazioni più dettagliate e approfondite di tutte le nostre attività, passate, presenti e...future!

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci seguono.

## CONTRIBUTI PUBBLICI ALL'ASSOCIAZIONE ALE G., ANNO 2023

La legge 124 del 4 agosto 2017 prevede l'obbligo di pubblicità e di trasparenza per gli Enti del Terzo Settore che ricevono finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione.

L'Ente del Terzo Settore (ad esempio l'associazione ALE G.) deve far conoscere le risorse finanziarie ricevute dalla Pubblica Amministrazione: sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti; le infor-

mazioni da pubblicare sono: la denominazione del soggetto erogante, la somma incassata, la data di incasso, la motivazione. La pubblicazione va fatta sul sito dell'associazione interessata.

L'associazione ALE G., per le proprie attività, riceve contributi pubblici in forme diverse: per progetti ammessi a contributo su bandi, per convenzioni con Comuni o scuole

(in cambio di attività di facilitazione linguistica, mediazione culturale, animazione interculturale), per contributi a specifici progetti. In ottemperanza alla legge sopra citata "trasparenza sui contributi pubblici al non profit" pubblichiamo la seguente tabella che riporta i contributi ricevuti nell'anno 2023, con il nominativo dell'ente pubblico e la motivazione.

ENTE PUBBLICO EROGANTE	SOMMA (EURO)	DATA DI INCASSO	CAUSALE
Istituto Comprensivo CARNATE (MB)	1.828,00	12/01/2023	Facilitazione linguistica, mediazione cult.
Comune di CALCO (LC)	2.550,00	23/01/2023	Doposcuola annuale
OFFERTA SOCIALE, az. speciale, Vimercate (MB)	630,00	2/02/2023	Mediazione culturale
OFFERTA SOCIALE, az. speciale, Vimercate (MB)	510,00	23/02/2023	Mediazione culturale
Istituto Comprensivo VIMERCATE (MB)	396,00	22/03/2023	Mediazione culturale
RETESALUTE, azienda speciale, Merate (LC)	1.920,00	24/03/2023	Avviso Pubblico PriNs: mediazione culturale
RETESALUTE, azienda speciale, Merate (LC)	2.775,00	24/03/2023	Avviso Pubblico PriNs: mediazione culturale
RETESALUTE, azienda speciale, Merate (LC)	8.199,50	27/03/2023	Progr. ARIAM: facilitazione linguistica
RETESALUTE, azienda speciale, Merate (LC)	6.051,00	27/03/2023	Progr. ARIAM: facilitazione linguistica
OFFERTA SOCIALE, az. speciale, Vimercate (MB)	180,00	29/03/2023	Mediazione culturale
Istituto Comprensivo BERNAREGGIO (MB)	3.269,50	24/04/2023	Facilitazione linguistica
RETESALUTE, azienda speciale, Merate (LC)	6.749,49	2/06/2023	Progr. ARIAM: facilitazione linguistica
Istituto Comprensivo MERATE (LC)	450,00	19/06/2023	Facilitazione linguistica
Istituto Comprensivo CARNATE (MB)	4.030,00	10/07/2023	Facilitazione linguistica e mediazione cult.
Istituto Comprensivo CORNATE D. (MB)	4.020,00	13/07/2023	Facilitazione linguistica e mediazione cult.
Comune di CALCO (LC)	4.065,00	24/07/2023	Doposcuola annuale
Istituto Comprensivo BERNAREGGIO (MB)	2.431,50	25/07/2023	Facilitazione linguistica e mediazione cult.
OFFERTA SOCIALE, az. speciale, Vimercate (MB)	420,00	27/07/2023	Facilitazione linguistica e mediazione cult.
OFFERTA SOCIALE, az. Speciale, Vimercate (MB)	75,00	14/09/2023	Mediazione culturale
Comune di CALCO (LC)	4.045,60	20/09/2023	Doposcuola estivo
Istituto Comprensivo CARNATE (MB)	60,00	25/10/2023	Mediazione culturale
Ministero Solidarietà, Ag Entrate, 5permille	9.409,00		Contributo 5per mille, dichiar. anno 2022

**BILANCIO ANNO 2023**

Mantenendo fede alla prassi di trasparenza instaurata, pubblichiamo il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2023, approvato dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2024.

**RICAVI**

<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	960,00
5 per mille, anno 2022	9.409,31
Sportello immigrati, donazione da utenti	5.835,00
da Privati e da Enti Pubblici:	
Soci, sostenitori, amici	5.731,50

**CONTRIBUTI****Progetti:**

• Tavola Valdese 8permille, progetto "	
La bottega dei..." anno secondo	7.000,00
• RETESALUTE, facilitazioni	30.890,00
• RETESALUTE, mediazioni	7.019,99
• Fondaz. Comunitaria Lecchese	7.000,00
• LesCultures, progetto CODING	6.597,70

**PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE****facilitazione linguistica, mediazione culturale**

• Istituti Comprensivi: Bernareggio, Carnate, Cornate d'Adda, Merate Vimercate	14.657,00
• Da Offerta Sociale, Vimercate	1.815,00
• Cooperativa L'Arcobaleno Lecco	285,00
• Cooperativa Sineresi	2.100,00

**Doposcuola Calcio**

• da Associazione Cristina e Comune di Calcio	15.915,00
Festa del paese, mercatino libri	356,00
Abbuoni, sopravvenienze attive	64,85
Utilizzo fondo "ristrutturazione sede"	352,57

**TOTALE RICAVI** **115.989,32**

**COSTI****SPESE GENERALI**

Cancelleria	643,23
Materiali per manifestazioni	93,56
Materiali per progetti e vario	697,20
Pulizia sede	2.821,96
Manutenzione macchine e impianti	119,97
Energia elettrica	1.325,58
Telefonia	1.552,22
Assicurazione volontari	920,69
Spese postali	500,57
Spese bancarie	349,50
Abbonamenti	465,05
Spese condominiali	3.288,99

**SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

ALE G. News	720,48
quota associativa CSV	30,00

**PERSONALE**

stipendi, compensi (1 dipendente, 5 collaboratori co.co.co.)	52.558,46
prestazioni occasionali ( facilitatori, mediatori, animazione)	36.566,35
consulenze (amministrazione, gestione paghe)	3.630,72
quota TFR	1.152,08

**QUOTE AMMORTAMENTI**

immobilizzazioni materiali: immobili	4.675,97
--------------------------------------	----------

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

bolli e piccole tasse, sopravvenienze passive, sanzioni	663,27
Erogazioni da attività istituzionale	
- Contributi a famiglie in difficoltà	1.106,00

**TOTALE COSTI DI GESTIONE** **113.881,28**

**AVANZO DI GESTIONE**

**2.108,04**



# 16 NOVEMBRE

## GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il 16 novembre si è svolta come ogni anno la Festa dei Diritti dei Bambini, organizzata da Ale G., il Comune di Lomagna, la Biblioteca e l'associazione Bibliocultura. I bambini presenti hanno assistito al racconto della fiaba africana "Il sogno di tartaruga" animata da Francesca. Roberta ha poi svolto un laboratorio di yoga bimbi. Subito dopo i bambini hanno goduto di una buonissima merenda con le torte e le meringhe di Anita, Maria e Giuseppina.

Per tutti è stato anche allestito il mercatino dei libri usati a sostegno di Ale G.

## Tavola della Pace Merate



Ale G. ha aderito alla Tavola della Pace del Lecchese fin dalla sua fondazione e, dallo scorso anno, anche alla Tavola della Pace che raggruppa i comuni del Meratese.

Una delle iniziative di quest'anno è stata la Marcia della Pace delle famiglie, tenutasi il 26 maggio scorso. Ale G. ha partecipato con una rappresentanza delle nostre famiglie immigrate con i loro figli.

Il cammino ha avuto inizio a Merate, dal

parco del Cannocchiale, e ha raggiunto Villa Grugana a Calco. Qui si è svolto un picnic e alcuni intrattenimenti per bambini con giochi e laboratori.

Ale G. ha distribuito ai bambini e alle famiglie una stampa dei Diritti Naturali dei Bambini di Gianfranco Zavalloni.

Il 4 maggio una delegazione della nostra associazione aveva partecipato anche alla Marcia della Pace a Lecco.

### CORTA E MATTA

Filastrocca corta corta

Il porto vuole sposare la porta

La viola studia il violino

Il mulo dice:

"mio figlio è il mulino"

La mela dice:

"mio nonno è il melone"

Il matto vuole essere un mattone,

e il più matto della terra

sapete che vuole?

Vuole fare la guerra

**Gianni Rodari**

### I SERVIZI PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

#### SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE

al mattino, su appuntamento al n. 039 9278141

#### SUPPORTO E CONSULENZA PER INSEGNANTI E OPERATORI

martedì dalle ore 10 alle 12, in altri orari previo appuntamento

#### CORSO DI ITALIANO PER DONNE IMMIGRATE CON ACCUDIMENTO DEI BAMBINI

martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle 15,30

#### DOPOSCUOLA ANNUALE PER MINORI IMMIGRATI:

mercoledì dalle 14 alle 15,30:..... alunni scuola primaria, classi 3a, 4a, 5a

mercoledì dalle 16 alle 17,30: ..... alunni scuola secondaria di I grado

venerdì dalle 14,45 alle 16: ..... alunni secondaria di I grado

venerdì dalle 16 alle 17,30:..... alunni scuola primaria, classi 3a, 4a, 5a

#### SPORTELLO PER IMMIGRATI:

sabato dalle ore 9.00 alle 12.00, fissare prima appuntamento

#### SPAZIO SCAMBI PER BIMBI (VESTITI E ATTREZZATURE):

su appuntamento, telefonare al n. 039 9278141

# WWW.ALEG-ONLUS.IT

"ALE G. News" è edito dall'associazione "ALE G. dalla parte dei bambini" che ha sede in via Magenta, 13d a Lomagna (Lecco), tel. 039 9278141, fax 039.5303231, l'e-mail è [coordinamento@aleg-onlus.it](mailto:coordinamento@aleg-onlus.it) - La grafica è curata da R. Negri di Lecco e la stampa è di Dell'Orto di Cernusco Lombardone.